

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

10 - 16 giugno 2019



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it





Giulia Mugnai conquista il secondo mandato come sindaco di Figline Incisa: 51,45% di preferenze

di Glenda Venturini

Giulia Mugnai si riconferma sindaco del comune di Figline e Incisa con 5100 voti, pari al 51,45%. Pittori fermo al 48,55%. Scarto di poco inferiore a trecento voti, pesano i seggi di Incisa in cui Mugnai si conferma nettamente in testa

Giulia Mugnai, con uno scarto di meno di 300 voti, si riconferma per il secondo mandato come primo cittadino di Figline Incisa.

Il suo avversario, Silvio Pittori, raggiunge il 48,55% con 4812 voti dalla sua parte, mentre Mugnai raggiunge il 51,45% con 5100 voti.

Decisive, per Mugnai, le sezioni di Incisa in particolare; la neo-sindaca ha conquistato la maggioranza dei voti anche nelle sezioni di Matassino e San Biagio, mentre le sezioni di Figline sono andate per la maggior parte al suo sfidante.

"Ce l'abbiamo fatta, siamo contenti per questa vittoria, e da domattina cominciamo subito a lavorare, anche per recuperare quella fiducia di chi, in queste elezioni, ha scelto un altro candidato", **ha detto nel commento a caldo Giulia Mugnai**.

Al suo fianco Daniele Raspini, il candidato che ha firmato l'apparentamento e sostenuto Mugnai al ballottaggio: "Il nostro contributo è stato decisivo, ora dobbiamo incardinare un cambiamento forte e inizieremo a lavorare per Figline e Incisa".



Silvio Pittori sconfitto per meno di trecento voti: "Ora lavoreremo ad una opposizione seria"

di Glenda Venturini

Il candidato della coalizione di centrodestra non riesce a recuperare lo scarto e resta indietro, seppur accorciando le distanze

Delusione nella sede elettorale della coalizione di centrodestra, dove il candidato Silvio Pittori, con i suoi sostenitori, commenta un risultato mancato per meno di trecento voti. "È stata una campagna elettorale interessante, così anche il ballottaggio. Noi avevamo calcolato che il vincitore avrebbe vinto per circa duecento voti, e così è stato". Silvio Pittori ha chiamato Mugnai quando i risultati erano vicini a quelli definitivi, per complimentarsi.

"Da domani - conclude Pittori - ci metteremo a fare una opposizione seria, lavorando per i cittadini e cercando di superare quella linea di demarcazione che il sindaco Mugnai ha tracciato, purtroppo, tra Figline e Incisa. La differenza è stata sostanziale, Incisa è la roccaforte del sindaco Mugnai, noi non siamo riusciti a recuperare abbastanza nelle altre località".



Lite nel condominio: ferito con una sega. Un arresto, tre all'ospedale

di Monica Campani

I fatti sono accaduti in via Vittorio Veneto a Figline. Sul posto i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia locale

Una lite tra condomini finisce con un arresto e tre feriti. I fatti risalgono alla tarda serata di ieri in via Vittorio Veneto a Figline.

Una signora di 82 anni rientrando a casa, per controversie in merito al diritto di passaggio su residence condominiale, inizia a litigare con il vicino ed il suo cagnolino. Il figlio della donna, un 52enne, scende dall'abitazione con una canna di bambù ed inizia a bastonare il vicino. Non contento risale in casa, torna con una sega a mano e colpisce l'uomo al collo ed alle braccia per poi rifugiarsi nel suo appartamento con la sega insanguinata.

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline, chiamati tramite 112, intervengono sul posto. L'uomo ferito con la sega è stato già portato al Serristori: non è in pericolo di vita e ha riportato 30 giorni di prognosi.

L'aggressore insieme alla madre sono stati trasportati all'ospedale "Santa Maria Annunziata" di Bagno a Ripoli: i sanitari hanno rilevato una frattura del bacino per l'anziana, causata dall'intervento per dividere i due uomini, e lievi contusioni ed escoriazioni guaribili in 7 giorni per il 52enne, causate dalla stessa lama che impugnava e dai gesti di autodifesa della vittima.

L'uomo è stato arrestato per "lesioni personali aggravate" e "porto di armi od oggetti atti ad offendere", e portato nella camera di sicurezza in attesa del processo con rito direttissimo.



Affluenza flop

Signa 44,9%

Il 26 maggio il 67,2% dei signesi aveva votato alle amministrative. Ieri per il ballottaggio si è presentato solo il 44,9% degli aventi diritto: appena 6.303 elettori contro i 9.437 del primo turno

Figline Incisa 55,3%

A Figline Incisa ieri hanno votato 10.153 persone, pari al 55,3% degli aventi diritto. Alle 19 la percentuale era ancora ferma al 40,2%. Al primo turno il 26 maggio aveva votato il 72,3% degli elettori



La Mugnai festeggia con Daniele Raspini

Borgo San Lorenzo: 47,9%

Alle 23 a Borgo San Lorenzo avevano votato 6.862 elettori su 14.337 aventi diritto, pari al 47,9%, nemmeno la metà. Al primo turno si era presentato alle urne il 70,9% degli aventi diritto

Giulia Mugnai sul filo del rasoio

Rieletta per 288 voti grazie all'apparentamento con Raspini

di BEATRICE TORRINI

GIULIA Mugnai si riconferma il sindaco di Figline Incisa. Ma quanta paura! Il sindaco uscente, sostenuto da Sì con Figline e Incisa, Partito Democratico, La Sinistra-LeU e le due liste derivanti dall'apparentamento formale con Daniele Raspini (Per Figline e Incisa; Figline e Incisa in Comune) ha vinto al ballottaggio il candidato di centrodestra Silvio Pittori, appoggiato da Crederci Insieme-Fratelli d'Italia-Unione di Centro, Lega Salvini Premier, Forza Italia. L'affluenza al secondo turno è stata del 55,3% (10.153 votanti) contro il 72,3% del 26 mag-

LA DELUSIONE DI PITTORI
«A Figline abbiamo vinto noi Determinanti per la Mugnai i voti delle sezioni di Incisa»

gio. Giulia Mugnai che al primo turno aveva ottenuto 4.426 voti (34,4%) questa volta ne ha raccolti 5.100 pari al 51,5%. Pittori è passato da 3.222 (25%) a 4.812 voti, pari al 48,5%.

«E' STATO un risultato combattuto - ha detto a caldo Giulia Mugnai - e per questo mi sento ancora più contenta. Da domani si inizia subito a lavorare soprattutto per riconquistare la fiducia di tutte quelle persone che hanno votato il mio avversario. I primi cinque anni hanno rappresentato la fase di *start up* del nuovo Comune in cui molto lavoro di *back office* è stato necessario per garanti-

FIGLINE INCISA SEZIONI 25 SU 25

Giulia MUGNAI

51,4%

Silvio PITTORI

48,6%

re di mettere solide fondamenta alla nostra nuova casa. Adesso dobbiamo lavorare a costruire i muri portanti di questo nostro Comune, aprendoci a realtà presenti sul territorio e mettendo in rete tutte le migliori energie per progettare una nuova comunità». La tensione lascia spazio ai festeggiamenti, il primo abbraccio è quello tra la Mugnai e Daniele Raspini, «l'apparentamento formale con le liste civiche di Raspini è stata la scelta giusta - aggiunge Mugnai - ci saranno nuove energie da impegnare sul territorio». «I nostri voti - commenta Raspini - sono stati determinanti per la vittoria di Giulia. Noi, adesso, saremo determinanti nel governo della città». Il primo compito sarà quello di scegliere i componenti della giun-

ta e sembra proprio evidente che lo stesso Raspini sarà il vicesindaco.

DALL'ALTRO lato della piazza Marsilio Ficino, al comitato elettorale di Silvio Pittori c'è delusione. Il candidato del centrodestra, con *fair play*, a scrutinio non ancora chiuso, ha telefonato per congratularsi con la sua avversaria. «Faremo un'opposizione dura e costruttiva - dice Pittori - nell'interesse della comunità e del territorio. Se fossero stati due comuni divisi a Figline avrebbe vinto il centrodestra, è stato determinante per la Mugnai il voto delle sezioni di Incisa». Il voto incorona, quindi, il sindaco Giulia Mugnai per un nuovo mandato e già da oggi sarà al lavoro con la sua squadra.

TUTTI I RISULTATI
L'esito del voto nei comuni della provincia di Firenze e del resto della Toscana sul nostro sito all'indirizzo:
www.lanazione.it/firenze



Definita la composizione del Consiglio, ecco come cambiano gli equilibri dopo l'apparentamento

di Glenda Venturini

Le liste di Raspini, che ha sostenuto Mugnai al ballottaggio, guadagnano tre posti in maggioranza. All'opposizione entra anche Cristina Simoni, che sarebbe rimasta fuori invece senza l'apparentamento

Dieci consiglieri di maggioranza, sei all'opposizione: gli equilibri che si spostano, dopo la vittoria di Giulia Mugnai ottenuta in seguito all'apparentamento con due liste di Daniele Raspini. Un accordo che porterà tre consiglieri, che arrivavano da quelle liste, ad entrare in maggioranza, mentre all'opposizione si registra l'ingresso di Cristina Simoni, che era invece rimasta fuori con i calcoli limitati al ballottaggio senza apparentamento.

In attesa dell'ufficialità (e di eventuali ingressi in giunta), ecco i nomi di chi entra in Consiglio comunale.

Sindaco: Giulia Mugnai

MAGGIORANZA

Partito Democratico: 6 consiglieri

Gionata Vignolini

Maria Ausilia Salierno

Laura Orpelli

Andrea Cardinali

Federico Cecoro

Dario Picchioni

(Primo dei non eletti Matteo Nocentini)

Per Figline Incisa: 2 consiglieri

Fabio Gabbrielli

Umberto Ciucchi

(Primo dei non eletti Francesca Gioli)

Figline e Incisa in Comune: 1 consigliere

Daniele Raspini

(Primo dei non eletti Filippo Neri)

Si, con Figline e Incisa: 1 consigliere

Silvia Fossati

(Primo dei non eletti Pamela Pieralli).

OPPOSIZIONE

Lega: 4 consiglieri

Silvio Pittori

Giorgia Arcamone

Costantino Ciari

Alessandro Gonnelli

Movimento 5 Stelle: 1 consigliere

Lorenzo Omar Naimi

Coalizione Simoni Sindaco: 1 consigliere

Cristina Simoni



Daniele Raspini, una poltrona per lui

FIGLINE INCISA *Decisivo per la vittoria risicata della Mugnai, sarà vicesindaco*

di BEATRICE TORRINI

E' STATO un ballottaggio giocato sul filo del rasoio quello disputato a Figline Incisa tra Giulia Mugnai, 5.100 voti (51,5%) e Silvio Pittori, 4.812 voti (48,5%). Solo 288 voti di scarto hanno riaffermato, per i prossimi 5 anni, una guida amministrativa di centrosinistra. Decisive, per Mugnai, le sezioni di Incisa, paese natale della sindaca, di Matassino e San Biagio, mentre le sezioni di Figline sono andate per la maggior parte al suo sfidante Pittori, che sottolinea «come netta e pericolosa sia questa spaccatura tra l'elettorato di Figline e quello di Incisa. Incisa è la roccaforte indiscussa del sindaco Mugnai e noi non siamo riusciti a recuperare abbastanza nelle altre località».

IL DAY AFTER del ballottaggio parla anche di sezioni jolly, di flussi disomogenei e di strategie vincenti. Tra le scelte giuste di Giulia Mugnai, infatti, l'apparentamento con le liste civiche di Daniele Raspini, che al primo turno si era portato a casa 2.700 preferenze e che è risultato determinante per la vittoria di un centrosinistra allargato. «Abbiamo apportato un'idea di rinnovamento - dice Raspini - alla quale adesso dovremmo far corrispondere un'azione concreta di governo che vada nella direzione tracciata insieme. Anche per rinsaldare una comunità, quella di Figline Incisa, che a volte non si è sentita unita e che deve sentirsi ben rappresentata». Un apparentamento positivo che però costerà al primo cittadino qualche trattativa e concessione in un discorso di priorità



Giulia Mugnai può festeggiare lasciandosi andare alla commozione. Sotto, Daniele Raspini

IL POKER DELLA LEGA Avrà quattro scranni in consiglio comunale contro uno dei Cinque Stelle

e di composizione della nuova giunta.

ANCORA è tutto da decidere, a parte la certezza che Daniele Raspini sarà il vicesindaco. Ma tenendo conto della pari dignità politica alla base dell'accordo, si potrebbe pensare ad una ripartizione delle deleghe a metà. Il primo

cittadino giura di non averne ancora discusso, ma alcuni rumors parlano di un'attribuzione tenendo conto delle professionalità e attitudini personali di entrambi. Sembra che voglia mantenere quello che lei già gestisce per lasciare al suo vice altri temi. Indubbiamente nella situazione attuale di Figline Incisa le deleghe più rilevanti sono quelle legate alle attività produttive e alle società partecipate, all'ambiente e gestione dei rifiuti, al turismo e promozione del territorio, ai rapporti istituzionali.



Un Comune o due?

Silvio Pittori, il candidato di centrodestra sconfitto di misura, parla di una pericolosa spaccatura fra l'elettorato dei due centri principali del neonato Comune unico

La roccaforte

E' certo che Incisa sia la roccaforte indiscussa del sindaco Giulia Mugnai, dove è nata. Anche Matassino e San Biagio non hanno tradito la sindaca uscente

IN ATTESA dell'ufficialità, in base ai voti del primo turno e del risultato del ballottaggio, la mappa del consiglio comunale (che sarà convocato entro dieci giorni dalla proclamazione del sindaco e si riunirà per l'insediamento entro i dieci giorni successivi dalla convocazione) vedrà 10 consiglieri per la maggioranza e 6 per l'opposizione. Questa la ripartizione dei seggi nella maggioranza: 6 al Partito Democratico, 1 a Sì per Figline Incisa, 2 a Per Figline e Incisa e 1 a Figline e Incisa in Comune. All'opposizione, invece, andranno 4 consiglieri alla Lega, 1 al M5S e 1 alla Lista Simoni.



Figline Incisa: proclamati ufficialmente il sindaco e i consiglieri

di *Monica Campani*

L'Ufficio Centrale ha convalidato gli eletti e ripartito i seggi del Consiglio. Entro la fine del mese la prima seduta

Si è tenuta alle 11.15 nel municipio di Figline la proclamazione del sindaco e degli eletti nel consiglio comunale dopo l'esito del ballottaggio del 9 giugno. A farlo è stato l'Ufficio Centrale, l'organo collegiale presieduto da un magistrato del Tribunale di Firenze.

Giulia Mugnai ha ringraziato tutti, dipendenti comunali e cittadini compresi, e ha assicurato subito l'azione dell'Amministrazione comunale. Poi si è rivolta anche coloro che non l'hanno votata.

La coalizione di Giulia Mugnai, con la vittoria al ballottaggio e sulla base dei risultati del primo turno, fa suo il premio di maggioranza che consente di ottenere 10 seggi in consiglio comunale, mentre alle forze di opposizione andranno 6 seggi. La ripartizione è stata decretata dall'Ufficio Centrale e prevede l'assegnazione dei 10 seggi alla coalizione di Giulia Mugnai: **Gionata Vignolini** (Pd; 310 preferenze), **Maria Ausilia Salierno** (Pd; 281 preferenze), **Laura Orpelli** (Pd; 213 preferenze), **Andrea Cardinali** (Pd; 198 preferenze), **Federico Cecoro** (Pd; 141 preferenze), **Dario Picchioni** (Pd; 135 preferenze), **Silvia Fossati** (Sì, con Figline e Incisa; 107 preferenze), **Fabio Gabbrielli** (Per Figline e Incisa; 114 preferenze), **Filippo Neri** (Figline e Incisa in Comune; 35 preferenze), **Daniele Raspini** (candidato sindaco liste civiche Per Figline Incisa, Figline e Incisa in Comune, Idea Comune).

Alla minoranza andranno invece 6 seggi: **Silvio Pittori** (candidato sindaco coalizione centrodestra composta da Lega, Forza Italia, Crederci Insieme, Fratelli d'Italia, Udc), **Giorgia Arcamone** (Lega; 149 preferenze), **Costantino Ciari** (Lega; 71

preferenze), **Alessandro Gonnelli** (Lega; 64 preferenze), **Lorenzo Omar Naimi** (candidato sindaco M5S), **Cristina Simoni** (candidata sindaco liste civiche Salvare il Serristori, Cristina Simoni Sindaco, Uniti per Simoni Sindaco).

I primi dei non eletti sono: **Matteo Nocentini** (Partito Democratico; 112), **Francesca Gioli** (Per Figline Incisa; 85), **Umberto Ciucchi** (Per Figline e Incisa; 109), **Pamela Pieralli** (Sì, con Figline e Incisa; 47), **Roberto Riviello** (Lega; 42).

La prima seduta del Consiglio comunale sarà convocata entro dieci giorni dalla proclamazione del sindaco (martedì 11 giugno) e avverrà entro i dieci giorni successivi dalla convocazione. La prima seduta sarà presieduta dal Consigliere anziano, cioè chi ha ottenuto il maggior numero di preferenze nel primo turno del 26 maggio: nel caso di Figline e Incisa è **Gionata Vignolini** (Pd; 310 preferenze).



Data 12/06/2019 Pagina: 21

FIGLINE INCISA LA SINDACA MUGNAI ANNUNCIA LE PRIME DELEGHE Raspini e Bianchini cardini della giunta

PRIMI nomi con deleghe della nuova squadra che andrà a formare la giunta Mugnai. Ieri, a margine della proclamazione ufficiale della sindaca da parte dell'ufficio centrale, Giulia Mugnai ha annunciato i primi due componenti della sua nuova squadra. Si tratta di due figure centrali nella nuova amministrazione, lo si capisce dalle deleghe che sono state loro assegnate. Confermate le indiscrezioni su Daniele Raspini, fino a ieri direttore della ASP Martelli,

che sarà vicesindaco con deleghe a Lavori pubblici, Centri storici, Turismo e Promozione del territorio, Gemellaggi, Innovazione tecnologica. Il secondo nome è invece quello di Paolo Bianchini, geometra, ex responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Opera del Duomo a Firenze, al quale sono state assegnate le deleghe all'Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Rifiuti, Verde pubblico, Mobilità e Trasporti. Un'assegnazione di peso, considerando che alcune di

queste sono state gestite dallo stesso sindaco Mugnai durante il primo mandato. Entrambi hanno avuto in passato esperienze amministrative, Raspini come assessore a Figline, Bianchini come consigliere comunale, in diverse tornate, concludendo l'esperienza nel 2011. Il primo Consiglio Comunale è stato convocato per il 21 giugno 2019, dove sarà presentata tutta la squadra al completo della nuova amministrazione di Giulia Mugnai.

Beatrice Torrini



Paolo Bianchini, Giulia Mugnai e Daniele Raspini



In funzione il servizio di automedica al Serristori: riorganizzata l'emergenza urgenza, dopo le polemiche

di Glenda Venturini

I Cobas, che si erano battuti nei mesi scorsi affinché il servizio fosse in capo a dipendenti del servizio pubblico, oggi salutano con soddisfazione l'arrivo dell'automedica. Il via ufficiale ieri, 10 giugno: ora il medico del 118 sarà a bordo di un'auto in partenza dal Serristori, mentre le associazioni sul territorio partiranno con le ambulanze e i volontari formati

È già in servizio da una giornata, la nuova automedica in Valdarno fiorentino. Un servizio del tutto simile a quello che già da anni funziona in Valdarno aretino, alla Gruccia: il medico dell'emergenza urgenza ha come base di riferimento il Pronto soccorso del Serristori, dal quale parte, con un mezzo e insieme a un infermiere, ogni volta che c'è una chiamata al 118 con un codice che richiede, appunto, la presenza del medico.

Restano invece sul territorio i presidi fissi delle ambulanze e dei sanitari, appositamente formati, delle associazioni di volontariato, che ovviamente continueranno a coprire nell'arco delle 24 ore tutte le chiamate di emergenza. La differenza sostanziale, quella per cui nei mesi scorsi si erano battuti i sindacati e in particolare i Cobas, è che l'automedica ora ha a bordo un medico e un infermiere dipendenti del servizio pubblico.

"L'avvio del 118 a Figline con l'apertura dell'automedica, rimandata più volte, ha avuto finalmente un suo epilogo con il definitivo avvio del mezzo, con macchina, infermiere e medico dell'azienda, avvenuto il 10 giugno, dopo l'esito del ballottaggio - è il commento di Calò, Sgherri e Mangiola dei Cobas - tutto ciò grazie solo alla straordinaria mobilitazione degli infermieri e medici del 118 contrari al progetto di riorganizzazione o privatizzazione del sistema di emergenza territoriale che ha avuto tra i suoi sostenitori (sconfitti) Dirigenti della Regione Toscana, dell'Azienda USL Toscana Centro e di Amministratori del PD".

I Cobas ricordano le critiche mosse al progetto originario, che prevedeva invece l'automedica gestita da associazioni e non afferente al servizio pubblico: "È stata una vicenda sconcertante, dai contorni ancora oscuri, poiché al centro dell'azione di governo regionale non stanno i bisogni di salute dei cittadini, ma solo gli appetiti delle potentissime associazioni del cosiddetto privato sociale impegnate, come più volte denunciato anche dai Cobas, a realizzare un business sull'emergenza territoriale, attaccandone la sua vocazione di servizio pubblico".

Qualche criticità comunque resta, spiegano Calò,

Sgherri e Mangiola: "Nonostante che sia partita l'automedica, collocata dentro il presidio ospedaliero del Serristori, l'azienda, impegnata solo in operazione di contenimento della spesa, ha pensato bene di utilizzare gli operatori dell'emergenza territoriale, quale tappabuchi delle criticità presenti nelle dotazioni del personale medico del Pronto Soccorso di Figline, che da tempo è carente di specialisti, cercando di coinvolgere in questa operazione anche gli infermieri, che da anni offrono nelle varie postazioni del 118 sparse su tutto il territorio della provincia risposte altamente qualificate, positive e sicure nell'ambito dell'emergenza territoriale".

"Il tentativo maldestro compiuto dall'Azienda, spacciato come innovativo, di riempire le croniche carenze organiche nell'area critica del presidio ospedaliero a costo zero, senza alcun confronto con la RSU e le Organizzazioni sanitarie mediche, utilizzando alla bisogna il personale medico e infermieristico del 118 ha creato non poche tensioni professionali legate alla sicurezza di chi deve dedicarsi esclusivamente all'attività territoriale emergenziale. Siamo altresì in attesa che la Direzione Generale convochi, come richiesto dalla RSU, il tavolo tecnico dedicato al sistema 118 anche se sappiamo che la battaglia contro la privatizzazione non è del tutto vinta, occorre non abbassare la guardia", concludono i rappresentanti dei Cobas.



L'associazione "Il Sorriso di Enrico" lancia la festa anni '70: appuntamento in piazza Ficino

di Glenda Venturini

Sabato 15 l'appuntamento con la "Notte anni '70", con musica e animazioni a tema. L'organizzazione è a cura dell'Associazione intitolata al giovane Enrico Dori

Scatterà dalle ore 18 l'appuntamento con l'evento "Come eravamo... Notte anni '70", che sabato sera animerà il centro storico di Figline. Ad organizzarlo, l'associazione Il Sorriso di Enrico, che replica così dopo il successo dello scorso anno, con l'evento che fu dedicato agli anni '50. L'evento, che ha il patrocinio del comune di Figline e Incisa, è organizzato in collaborazione con il Centro commerciale naturale Il Granaio.

In programma spettacoli a tema in corso Mazzini e corso Matteotti, performance sul palco di piazza Marsilio Ficino, mostra di auto, furgoni e moto d'epoca; e ancora, sotto il loggiato dell'Antico Spedale Serristori, una mostra fotografica con immagini anni '70 dell'archivio del Circolo Fotografico Arno, mentre altre foto saranno proiettate sulle facciate dei palazzi. Anche i negozi parteciperanno con allestimenti e proposte a tema.

L'associazione, nata in memoria di Enrico Dori, il giovane scomparso in un incidente stradale nel 2014, è da circa cinque anni impegnata nella raccolta fondi per la costruzione, a Vaggio, di un campo polivalente da intitolare a suo nome, i cui lavori sono già partiti.



Primo consiglio comunale in piazza Marsilio Ficino. I nomi di due assessori

di Monica Campani

La seduta si terrà venerdì 21 giugno alle 18.00 in piazza Marsilio Ficino a Figline. Intanto i primi nomi in Giunta: Raspini vicesindaco (Lavori pubblici) e Bianchini assessore all'Urbanistica

“Nella passata Consiliatura siamo stati percepiti troppo distanti dai cittadini – ha spiegato la sindaca Mugnai -, trasferire la prima seduta in piazza Ficino, nel cuore della nostra città, è quindi un gesto per stimolare la partecipazione e per eliminare una distanza che nessuno vuol tenere e che soprattutto nella nostra comunità non giova a nessuno. Spero inoltre che, in accordo con i colleghi consiglieri di maggioranza e di opposizione, questa non sia l'unica seduta pubblica del mandato, ma che il Consiglio comunale riesca ad arrivare in tutte le frazioni e a coinvolgere il maggior numero di cittadini”.

Per questi motivi il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai ha deciso di convocare il primo consiglio comunale della nuova consiliatura in piazza Marsilio Ficino. L'appuntamento è per venerdì 21 giugno alle 18.00.

Intanto stamani la sindaca Mugnai ha firmato anche i primi due decreti per la nuova Giunta. Come anticipato nel cofronto per il ballottaggio organizzato da Valdarnopost due dei cinque assessori sono Daniele Raspini e Paolo Bianchini.

A Daniele Raspini il ruolo di vicesindaco con deleghe a Lavori pubblici, Centri storici, Turismo e Promozione del territorio, Gemellaggi, Innovazione tecnologica. Raspini è nato a Figline Valdarno il 12 maggio 1961. Dal 1981 al 1998 è stato dipendente del Comune di Figline Valdarno. Dal 1998 ad oggi ha svolto il ruolo di Direttore presso l'Asp Lodovico Martelli. E' stato membro del Direttivo Nazionale ANSDIPP (Associazione Nazionale dei Manager del Sociale formata da direttori e Dirigenti di Istituzioni Pubbliche e Private in ambito assistenziale e Socio-

Sanitario) ed è stato Vice Presidente Nazionale ANSDIPP e membro del General Board E.D.E. (associazione europea dei manager del settore sociale). E' già stato assessore del Comune di Figline Valdarno dal giugno 2011 al giugno 2013.

L'altra nomina è per **Paolo Bianchini**, assessore a Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Rifiuti, Verde pubblico, Mobilità e Trasporti. Nato a Figline Valdarno il 26 gennaio 1959, Bianchini è geometra ed ha lavorato a lungo presso l'Opera di Santa Maria del Fiore come responsabile dell'Ufficio Tecnico. E' stato tra i fondatori del Partito Popolare, della Margherita e del Partito Democratico, con il quale ha già svolto il ruolo di Consigliere comunale dal 2006 al 2011; in precedenza è stato Consigliere comunale della Dc, del Partito Popolare e della Margherita.

Con l'ingresso in Giunta di Raspini, entra in consiglio comunale il primo dei non eletti della lista “Per Figline Incisa, ossia Umberto Ciucchi (109 preferenze).

La prima seduta del consiglio comunale sarà presieduta dal consigliere anziano, cioè chi ha ottenuto il maggior numero di preferenze nel primo turno elettorale del 26 maggio: Gionata Vignolini del Partito Democratico con 310 preferenze. Nella seduta si procederà alla convalida degli eletti e alle eventuali surroghe, all'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio.



Sul treno gratis nel mese di agosto: l'offerta della Toscana per i diciottenni. Sconti anche per le famiglie

di Glenda Venturini

L'annuncio dell'assessore regionale Ceccarelli: ad agosto i diciottenni potranno viaggiare in treno gratis, in Toscana. Arriva inoltre il biglietto familiare plurigiornaliero e per la seconda edizione il 'bonus bici'

I neo-diciottenni potranno viaggiare in treno gratis per tutto il mese di agosto, in Toscana. Un invito ad usare il treno per i nati nel 2001, che hanno raggiunto o raggiungeranno la maggiore età nel 2019, arriva dalla Regione Toscana, che ha inserito questa possibilità in una modifica agli accordi stretti con Trenitalia per quanto riguarda il sistema tariffario.

La novità è stata annunciata dall'assessore regionale ai trasporti, Vincenzo Ceccarelli. "L'idea è di incentivare l'uso del treno da parte dei giovani, di invogliarli a scoprire il nostro territorio ed anche i servizi ferroviari. Nel mese di agosto i ragazzi nati nel 2001 potranno viaggiare liberamente sui treni regionali, visitare città d'arte, raggiungere la costa, usare il treno per i propri spostamenti quotidiani. Sono certo che sarà un'iniziativa apprezzata e che per molti di loro sarà anche un modo per prendere davvero familiarità con il servizio ferroviario regionale".

Per usufruire di questa offerta i giovani interessati dovranno richiedere la Carta Unica Toscana, nelle biglietterie Trenitalia della Toscana o tramite mail all'indirizzo unicatoscana2001@trenitalia.it (<mailto:unicatoscana2001@trenitalia.it>), oppure scaricando l'apposito modulo sul sito dell'azienda. Dal 15 giugno Regione Toscana metterà a disposizione tutte le informazioni dettagliate per richiedere la Carta Unica sul sito di Muoversi in Toscana. (<http://www.regione.toscana.it/speciali/muoversi-in-toscana>) Sarà comunque sufficiente far partire la richiesta per poter ottenere un documento di viaggio valido in attesa di ritirare la Carta, per iniziare da subito a viaggiare gratuitamente.

Altre novità sono in arrivo, dall'autunno, per le famiglie. Dal mese di ottobre 2019 verrà varato un **biglietto plurigiornaliero**, valido sia per un singolo viaggiatore, che per famiglie o piccoli gruppi a partire dalle ore 9 (esclusa quindi la fascia della prima mattina). Nello specifico, per un titolo di viaggio valido su tutti i treni regionali toscani, senza limitazioni orarie o di tratta, si pagherà: 40 euro (singolo viaggiatore) o 100 euro (famiglia di almeno tre persone) per viaggiare 3 giorni; cifre che diventeranno di 55 e 140 euro per 5 giorni; e di 75 e 170 euro per una settimana.

"Pensiamo - ha aggiunto Ceccarelli - che questo nuovo biglietto sarà apprezzato soprattutto dai turisti o da chi si sposta nel fine settimana, e che potrà rendere il treno più competitivo rispetto all'uso di un'auto privata o di un veicolo a noleggio. Le ferrovie regionali toscane, oltre a collegare città d'arte e borghi che tutto il mondo ci invidia, attraversano anche territori meno conosciuti ma di grande valore paesaggistico e culturale, che tramite il treno potranno essere conosciuti e apprezzati nella loro essenza".

Infine, torna anche il Bonus Bici: la Giunta regionale toscana ha dato il via libera, infatti, ad una nuova edizione del bonus, dal valore massimo di 150 euro, fruibile come riduzione sui titoli di viaggio Trenitalia o Tft, per gli abbonati ferroviari che dimostrano di aver acquistato una bici pieghevole dalle dimensioni massime di cm 80x110x40, trasportabile in treno gratuitamente, senza restrizioni di orario. La prima edizione del 'bonus bici' era stata varata nel 2016.

"Treno e bici sono mezzi di trasporto sani e sostenibili, i più sostenibili in assoluto - ha spiegato Ceccarelli - per questo è giusto incentivare il loro uso, tanto più se abbinato". Come nel 2016, per assegnare il bonus bici sarà varato un apposito bando, al quale potranno partecipare tutti coloro che hanno acquistato una bicicletta pieghevole nuova. Sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione la documentazione fiscale che dimostri l'acquisto, e copia degli abbonamenti ferroviari in corso di validità. Il contributo sarà assegnato seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento dei fondi.



Data 13/06/2019 Pagina: 22

Automedica attiva Una grande vittoria

L'AUTOMEDICA del pronto soccorso dell'Ospedale Serristori è ufficialmente attiva per tutta la comunità del Valdarno fiorentino. Un traguardo importante per il presidio che vede scongiurato il pericolo di privatizzazione del servizio previsto dal progetto originario. La differenza sostanziale, infatti, è che il medico e l'infermiere a bordo dell'automedica sono dipendenti del servizio pubblico. Come funziona il servizio? Il medico dell'emergenza di base al Pronto soccorso, partirà con un infermiere, ogni volta che arriverà una chiamata al 118 con un codice che richiede la sua presenza. Restano, invece, sul territorio i presidi fissi delle ambulanze e dei sanitari che continueranno a coprire nell'arco delle 24 ore tutte le chiamate di emergenza. Qualche criticità comunque resta, in materia di carenze del personale specializzato.

Beatrice Torrini



Cristina Simoni: "Unica voce libera dai partiti contro l'amministrazione pateracchio"

di Monica Campani

Dopo le elezioni amministrative interviene la consigliera Cristina Simoni, candidata sindaco delle liste civiche Salvare il Serristori, Cristina Simoni Sindaco, Uniti per Simoni Sindaco

"Il mio lavoro in consiglio comunale riparte esattamente da dove si era interrotto. Continuerò a denunciare senza sconti ogni eventuale irregolarità di questa amministrazione, che è frutto del peggiore pateracchio politico". Con queste parole Cristina Simoni annuncia il suo ritorno tra i banchi dell'opposizione, dopo aver conquistato un seggio nelle ultime elezioni amministrative con le liste civiche Salvare il Serristori, Cristina Simoni Sindaco, Uniti per Simoni Sindaco.

"I fatti hanno dimostrato che in realtà il nostro era l'unico e vero polo civico indipendente: quello di Raspini era solo uno specchietto per le allodole. Uno specchietto che purtroppo ha abbagliato molti elettori che poi si sono sentiti traditi dall'inciucio con quella Giulia Mugnai che Raspini diceva di voler combattere. Abbiamo fatto bene a non fidarci del gattopardo figlinese. Così rappresenteremo con coraggio in consiglio comunale l'unica voce orgogliosamente libera e indipendente dai partiti. Sento il dovere di ringraziare i candidati delle mie tre liste civiche e tutti gli elettori che ci hanno sostenuto e incoraggiato a proseguire nel nostro impegno politico".



Metalmecchanici, l'ora dello sciopero

Oggi manifestazione nazionale. Tutti i casi scottanti in provincia, Bekaert in testa

di MONICA PIERACCINI

SONO ATTESE oltre 7mila persone stamani a Firenze per la manifestazione nazionale dei metalmeccanici. Arriveranno dalle regioni del Centro Italia per chiedere maggiore sicurezza sul lavoro, aumento dei salari, investimenti pubblici e privati per rilanciare il settore. Lo sciopero, di otto ore, è stato proclamato unitariamente da Fim, Fiom e Uilm. Nel capoluogo toscano si svolgerà una delle tre manifestazioni nazionali, previste anche a Milano e a Napoli. Parteciperanno la leader nazionale della Cisl, Annamaria Furlan, il segretario generale aggiunto della Uil Pierpaolo Bombardieri, la vicesegretaria generale e il segretario confederale Cgil Gianna

ATTESI IN SETTEMILA
Il corteo arriverà in piazza SS. Annunziata per il comizio finale

Fracassi e Roberto Ghiselli. Appuntamento alle 9.30 in piazza Cavalleggeri; il corteo sfilerà per le vie del centro per poi concludersi in piazza Santissima Annunziata, dove interverranno i lavoratori di alcune aziende metalmeccaniche e il segretario nazionale Uilm Rocco Palombella. In attesa dell'arrivo del corteo, si esibirà il cantante e pianista Antonio Sorgentone, vincitore dell'edizione 2019 di Italia's Got Talent.

LO SCIOPERO coinvolge 80mila lavoratori in Toscana, oltre tremila aziende e circa 25mila lavoratori in provincia di Firenze, dove non mancano le vertenze ancora aperte. La Bekaert di Figline Valdarno su tutte. Il 22 giugno sarà un anno da quando la multinazionale belga ha annunciato di voler chiudere la fabbrica e delocalizzare la produzione di cordicelle di metallo in est Europa. I lavoratori potranno usufruire della cassa integrazione per cessazione attività fino al 31 dicembre e anche se il piano di reindustrializzazione



Due immagini delle manifestazioni dei lavoratori della Bekaert



Gli operai di Figline aspettano novità

I lavoratori della Bekaert attendono la convocazione al ministero del Lavoro, che dovrebbe arrivare intorno a giovedì 20. Il 22 ricorgerà un anno da quando la multinazionale belga annunciò la chiusura della fabbrica.

prosegue, il tempo stringe e più passano i giorni, più cresce la preoccupazione. Fim, Fiom e Uilm hanno chiesto unitariamente un incontro al ministero. La convocazione dovrebbe arrivare attorno al 20 giugno. Se l'emblema della crisi è Be-



kaert, ci sono nel settore tante imprese fiorentine in difficoltà, anche se non arrivano a licenziare. Per esempio la Mariotti e Pecini di Sesto Fiorentino, che produce agitatori per liquidi utilizzati per gli impianti di depurazione e per l'industria farmaceutica. La mul-

tinazionale Interpump, che sta subentrando alla proprietà e detiene il 60% delle azioni, vuole spostare la sede a Reggio Emilia. A rischio 14 posti di lavoro. Lunedì la Regione Toscana e il Comune di Sesto Fiorentino incontreranno la multinazionale.

DIFFICOLTÀ anche per la Inso, del gruppo Condotte d'Acqua, che si trova in amministrazione straordinaria. Per questo la società, specializzata nelle concessioni ospedaliere, non può prendere nuove commesse e il futuro preoccupa. Martedì è in programma l'udienza per lo stato fallimentare, mercoledì a Firenze i sindacati incontreranno l'azienda. Infine, Engineering, che a Firenze conta 600 dipendenti. In questo caso l'azienda, che opera nel settore dell'Information Technology, è in buona salute e cresce, ha un fatturato di un miliardo di euro, ma non è disponibile a riconoscere benefici economici ai lavoratori su premio di risultato, welfare, buoni pasto, trasferte.



I tre eventi

Lo sciopero nazionale dei metalmeccanici sarà articolato oggi in tre centri in tutta Italia: Milano per il nord, Napoli per il sud, Firenze per il centro Italia. In programma uno sciopero di otto ore proclamato da Fim, Fiom e Uilm.

Corteo in centro

Settemila le presenze attese oggi a Firenze per l'evento nazionale. L'appuntamento è per le 9.30 in piazza Cavalleggeri. Il corteo sfilerà per le vie del centro per poi concludersi in piazza Santissima Annunziata.



Leader presenti

La segretaria generale della Cisl Annamaria Furlan (nella foto) sarà oggi alla manifestazione nazionale dei metalmeccanici. Presenti anche Pierpaolo Bombardieri (Uil), Gianna Fracassi e Roberto Ghiselli (Cgil).



I mitici anni Settanta

FIGLINE *Domani show in centro per un nobile scopo*

di **BEATRICE TORRINI**

SARÀ una notte in pieno stile anni '70 quella che animerà il centro storico di Figline, domani dalle 18 alle 24. Un evento organizzato dall'associazione Il sorriso di Enrico con il patrocinio del Comune di Figline Incisa, la collaborazione della Pro Loco Marsilio Ficino e dell'associazione Il Granaio.

Sei ore di intrattenimenti itineranti per il centro storico, spettacoli,

IL SORRISO DI ENRICO
L'associazione si propone di attrezzare a Vaggio un'area per lo sport e il tempo libero

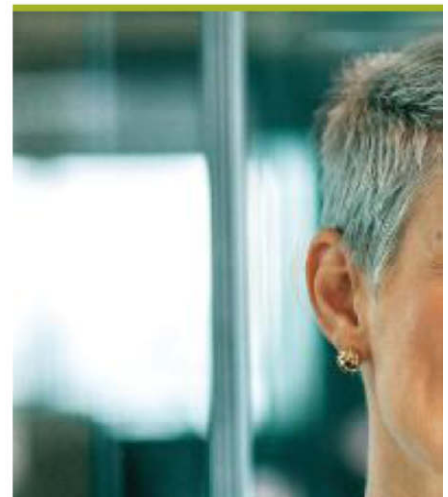
attori, cantanti, mostre di auto d'epoca, proiezioni di foto sulla facciata della Collegiata ed eventi personalizzati gestiti all'interno e all'esterno dei negozi dai commercianti, che per l'occasione prolungheranno l'orario di apertura per tutta la durata della manifestazione.

«**NOTTE** anni '70» è un'iniziativa di solidarietà che l'associazione Il sorriso di Enrico promuove sen-

sibilizzare l'opinione pubblica e portare avanti il progetto di uno spazio per lo sport e non solo, nel centro urbano di Vaggio. Enrico Dori, morto prematuramente nel 2014 a vent'anni in un tragico incidente stradale, amava lo sport, il calcio in particolare, e l'associazione è impegnata da circa cinque anni nella raccolta fondi per la costruzione di un campo polivalente da intitolare a suo nome. Un giardino pubblico attrezzato, dove i ragazzi e le persone di tutte le età possano trascorrere il loro tempo libero. Nel dettaglio il progetto, già a lavori iniziati, prevede: un campo da calcetto, utilizzabile anche per il tennis in erba sintetica con spogliatoi e tribuna, un percorso pavimentato con bagni pubblici e un chiosco di ristoro, un'area verde con giochi per bambini e un fontanello con le panchine adiacenti (già presente).

«**AFFINCHÈ** questa area attrezzata per il gioco, la socializzazione e lo sport sia viva – spiegano dall'associazione – è necessario un attivo presidio che animi l'area, una piccola area ristoro che gestisca anche lo spazio sportivo. L'autogestione non porterebbe a nessun ri-

sultato». L'associazione Il Sorriso di Enrico, dopo il successo dello scorso anno con l'evento che fu dedicato agli anni '50, invita tutti domani nel centro di Figline ad immergersi nell'atmosfera dei bellissimi e irripetibili anni '70 con uno spirito allegro e solidale per collaborare a un progetto ambizioso per tutta la comunità.





Data 14/06/2019 Pagina: 21



Una sera a teatro per beneficenza

NUOVO appuntamento a favore del Calcit Valdarno Fiorentino. Domani alle 20.30 al Teatro Garibaldi di Figline va in scena «Il Segreto dell'Isola», uno spettacolo di danza che vedrà alternarsi sul palco più di 200 allievi della «Talent Accademy. Tutto il ricavato della serata sarà devoluto al Calcit, impegnato nella lotta contro i tumori.



Bekaert, Giulia Mugnai: "Siamo in attesa di una nuova convocazione da parte del Ministero"

di Monica Campani

La lunga lotta dal 21 giugno 2018. L'intervento del sindaco

La lunga lotta dei dipendenti Bekaert nasce quasi un anno fa: il 21 giugno 2018. A quasi un anno di distanza il sindaco di Figline Incisa, Giulia Mugnai, fa il punto.

"Tra pochi giorni, un anno fa, a 318 persone (e alle loro famiglie) è cambiata la vita. Oggi sulla Bekaert ci sono ancora tante incertezze e la necessità di trovare un percorso chiaro per la reindustrializzazione. La cassa integrazione è stata reintrodotta (e di questo ringraziamo il Governo), ma terminerà a dicembre e se non arriveranno nuovi compratori sarà un gran problema".

Il sindaco continua: "Dal punto di vista urbanistico il Comune ha fatto la sua parte, inserendo nel Piano strutturale la possibilità di realizzare una strada alternativa che consentirà un accesso in più allo stabilimento: questo significa dare la possibilità a più imprese di coesistere all'interno dello stesso sito produttivo. Ma bisogna fare di più, perché gli investitori sono ancora da trovare: per questo siamo in attesa di una nuova convocazione da parte del Ministero: i tempi sono stretti e la preoccupazione cresce".



Piano estivo per gli ospedali: la Asl Toscana Centro riorganizza le attività. Cosa cambia al Serristori

di Glenda Venturini

Piano estivo degli ospedali: programmata e riorganizzata l'attività dei posti letto nei presidi dell'Azienda. Al Serristori riduzione dei posti letto in medicina nelle prime due settimane di agosto, chiude invece per due mesi la linea chirurgica

Si riorganizza l'attività dei presidi ospedalieri della

Asl Toscana Centro, nei mesi tra giugno e settembre.

"Su un totale di 2581 posti letto ospedalieri - fa sapere l'Azienda - nelle settimane centrali di agosto non saranno disponibili al massimo il 10% dei letti mentre a luglio e settembre le chiusure saranno in percentuale ancora minore. L'organizzazione programmata e la disponibilità del personale sanitario nella gestione dei turni, ha permesso a molti reparti di degenza di rimodulare i ricoveri in maniera progressiva o di lasciare invariata la disponibilità dei posti letto".

Ecco quali sono le dispisizioni assunte dalla Asl per l'ospedale Serristori di Figline:

- I consueti 43 posti letto di area medica (di cui 8 per ricoveri chirurgici) passano a 35 per le prime due settimane ad agosto, dopodiché fino a settembre tornano ad essere 43.

- Chiude, invece, la linea chirurgica dal 1 luglio al 1 settembre con 8 dei 15 posti letto che si trasferiscono in area medica.